

RISOLUZIONI IN COMMISSIONE

La XIII Commissione,
considerato che:

da oltre un anno il Governo dà luogo ad iniziative insufficienti, velleitarie e spesso contrastanti nella ricerca di una soluzione del problema quote-latte;

tale susseguirsi di iniziative, anziché chiarire, ha provocato una situazione di ulteriore incertezza in ordine all'obiettivo realtà produttiva del settore ed in ordine ai diritti individuali dei produttori;

ritenuta la necessità di procedere in tempi brevi alla definizione della compensazione delle produzioni lattiere per i periodi 1995-1996 e 1996-1997, e di restituire ai produttori di latte quanto trattenuto a titolo di prelievo delle lattiere acquirenti, al netto degli importi effettivamente dovuti;

impegna il Governo:

a comunicare i dati di commercializzazione definitivi per i periodi 1995-1996 e 1996-1997 riferendo in merito al Parlamento;

a comunicare la consistenza del patrimonio zootecnico dichiarato da ciascuna azienda attraverso il riscontro con le risultanze del censimento straordinario delle vacche lattifere eseguito a cura del ministero della sanità, riferendo in merito al Parlamento;

ad effettuare la compensazione nazionale delle produzioni lattiere per i periodi 1995-1996 e 1996-1997 entro i tempi tecnici strettamente necessari.

(7-00367) « Poli Bortone, Losurdo, Caruso, Franz ».

La XIII Commissione,
premessi che:

il settore della coltivazione del tabacco assicura all'Italia 175 mila posti di

lavoro, interessando 42 mila coltivatori in gran parte concentrati in provincia di Verona, nell'Umbria, in Campania e nella provincia di Lecce, quasi tutte zone notoriamente colpite da forte disoccupazione e da scarsa possibilità di alternative occupazionali;

nel 1992, in occasione della riforma della Pac, il settore del tabacco fu regolato dall'attuale Organizzazione comune di mercato (OCM) che modificava profondamente la precedente situazione, adottando quote nazionali e varietali che hanno penalizzato la nostra capacità produttiva di circa il 30 per cento ed hanno altresì eliminato ogni intervento di mercato (vedi restituzione ed intervento Aima); inoltre, l'aiuto precedentemente destinato al trasformatore è stato destinato direttamente al produttore in funzione della qualità realizzata;

il regolamento in questione (2075/92) doveva essere solo transitorio e alla sua scadenza (1996) la commissione avrebbe dovuto presentare un rapporto;

tale rapporto, già presentato in ritardo, ha dimostrato che la riforma del 1992 ha raggiunto il risultato contenendo la spesa al di sotto dei limiti indicati;

tale rapporto è stato adottato dal Consiglio dei Ministri ed ha avuto il parere favorevole del Parlamento Europeo il 17 luglio 1997;

nel settore del tabacco, per la sua particolare natura, sia produttiva che di trasformazione, il prodotto viene immesso nel mercato solo dopo due anni dalla sua contrattazione;

dalla stampa e dagli organi d'informazione risulta che il Ministro del Mipa avrebbe accettato, se non addirittura proposto, di discutere la nuova Ocm del tabacco e dell'olio d'oliva insieme all'agenda 2000 che, notoriamente, rappresenta una nuova riforma dei regimi preesistenti;

già le produzioni meridionali, in generale e quella della zootecnia meridionale, per dichiarazioni più volte espresse dalle organizzazioni interessate, hanno bisogno di adattamenti rispetto a quanto previsto dall'agenda 2000 e che pertanto sembra dannoso l'abbinamento con le decisioni che già dovrebbero essere state prese per il settore tabacco;

infine, la Commissione europea, senza giustificare il suo ritardo, presenterà al prossimo Consiglio dei Ministri, previsto per il 17-18 novembre 1997, una proposta di regolamento di proroga dell'attuale Ocm, mentre la nuova proposta di riforma dovrebbe essere presentata dalla Commissione, come la dichiarazione di Fischler, per gennaio-febbraio; ciò significa che difficilmente sarà approvata per il 1999, giacché le decisioni per l'agenda 2000 si-

curamente non avverranno prima delle elezioni tedesche e pertanto si dovrebbe andare sicuramente ad una nuova proroga,

impegna il Governo

a formulare una richiesta formale e ferma per l'immediata presentazione, discussione e approvazione dell'Ocm tabacco, prima della fine dell'anno, onde acquisire certezza della sua entrata in funzione per il 1999 tenuto conto del tempo necessario per la formulazione dei regolamenti applicativi che ne sono la stretta conseguenza.

(7-00368) « Abaterusso, Mario Pepe, Raffaelli, Caruano, Scrivani, Malagnino, Rossiello, Rava, Occhionero, Rotundo, Tattarini, Nardone ».